

Berna, 29 maggio 2009



DIE SPITÄLER DER SCHWEIZ
LES HÔPITAUX DE SUISSE
GLI OSPEDALI SVIZZERI

COMUNICAZIONE AI MEDIA

Tassa per la visita medica ecc.: No a decisioni affrettate prive di effetti a breve termine

Il Consiglio federale ha approvato oggi il proprio messaggio all'indirizzo del Parlamento, relativo alla lotta contro l'incremento dei costi nell'ambito dell'assicurazione malattie. H+ respinge le modifiche di legge proposte, dato che gonfiano i costi amministrativi, comportano un incremento degli interventi statali e non hanno effetti a breve termine.

Nella propria seduta del 29 maggio 2009 il Consiglio federale ha approvato il messaggio relativo alle misure per ridurre i costi dell'assicurazione malattie. H+ respinge le modifiche di legge proposte, dato che a breve termine non hanno l'effetto desiderato. Al contrario: gonfieranno in modo considerevole i costi amministrativi dei fornitori di prestazioni e degli assicuratori e comporteranno un incremento degli interventi statali. È invece alquanto dubbio l'effetto positivo sui premi e sui costi della salute.

Il Consiglio federale intende applicare la tassa per la visita medica anche ai trattamenti ambulatoriali e alle urgenze negli ospedali. Secondo quanto insegnano le esperienze in Svezia, Germania e in Austria, la tassa non avrà praticamente effetto. Essa colpisce le persone sbagliate, dato che la quota di persone che si presentano autonomamente per trattamenti ospedalieri è marginale. Essa scatenerà invece ingenti spese amministrative supplementari e misure di sicurezza.

La pianificazione cantonale nell'ambito dei trattamenti ambulatoriali negli ospedali e la competenza del Consiglio federale di ridurre le tariffe concordate tramite convenzione significano insicurezza giuridica e interventi statali. Il progresso medico e i nuovi forfait per caso dovrebbero incentivare in modo consapevole i trattamenti ambulatoriali e non intralciarli.

Proposta di risparmio di H+: liberalizzare l'acquisto di dispositivi medici specifici per gli ospedali

H+ sostiene adeguamenti ad effetto rapido nel settore dei medicinali. H+ propone inoltre di liberalizzare i medicinali specifici agli ospedali e i dispositivi medici con prezzi non regolati, affinché gli ospedali possano importarli anche direttamente dall'estero. Dato che per questi prodotti non esistono prezzi stabiliti dallo Stato, non bisogna neppure temere distorsioni della concorrenza.

H+: eliminare incentivi errati attuali

H+ propone nuovamente di eliminare gli incentivi errati oggi esistenti, per offrire trattamenti più efficaci. Le prestazioni ambulatoriali e stazionarie vanno pagate allo stesso modo e la compensazione dei rischi tra gli assicuratori migliorata massicciamente. In tal modo vengono rafforzati i modelli di Managed Care che hanno successo e le forme di collaborazione vantaggiose dal profilo dei costi tra medici di famiglia e ospedali, ad es. nelle cure mediche urgenti.

H+ Gli Ospedali Svizzeri è l'associazione nazionale degli ospedali, delle cliniche e degli istituti per la cura dei lungodegenti svizzeri, pubblici e privati. Di H+ fanno parte circa 370 membri attivi (ospedali, cliniche e istituti di cura) come pure 200 membri partner (associazioni, autorità, istituzioni, ditte e persone singole). H+ rappresenta istituti del sistema sanitario con circa 177'100 posti di lavoro.

Per ulteriori informazioni:
H+ Gli Ospedali Svizzeri
Charles Favre, presidente
mobile: 079 621 08 93
e-mail: charles.favre@parl.ch

Per ulteriori informazioni:
H+ Die Spitäler der Schweiz
Bernhard Wegmüller, Direktor
Tel. G: 031 335 11 00, Handy: 079 635 87 22
E-Mail: bernhard.wegmueller@hplus.ch